

Deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2014, n. 2-7225

**Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione MdL - a.a.f.f. 2012/13 e 2013/14 di cui alla DGR n. 16 - 3971 del 5/6/2012. Programmazione attività formative per l'a.f. 2014/15 - spesa prevista Euro 41.000.000,00.**

A relazione dell'Assessore Porchietto:

Vista la L.R. 63/1995 disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale;

vista la L.R. 44/2000 disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

vista la L.R. 7/2001 ordinamento contabile della Regione Piemonte;

vista la L.R. 2/2014 bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016;

vista la DGR n. 16 - 3971 del 5/6/2012 di approvazione della Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione MdL a.a.f.f. 2011-2013 e 2013-2014;

visto il Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo (FSE) 2007/2013 e considerato che l'anno formativo 2014-2015 rappresenta un anno di transizione verso la nuova programmazione FSE 2014-2020 con la conseguente revisione delle regole riguardanti la programmazione, la selezione e la gestione delle attività formative;

preso atto dei termini previsti dal Regolamento (UE) n.1303/2013 per i diversi passaggi propedeutici all'approvazione dei Programmi Operativi 2014-20 e valutato pertanto che in considerazione di tali termini il Programma Operativo regionale FSE 2014-2020 del Piemonte con grande probabilità non potrà giungere ad approvazione della Commissione Europea prima della fine del 2014;

tenuto conto del dibattito in corso sulla riforma delle Province e del Ddl "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" (C.1542, c.d. "Ddl Delrio"), attualmente in esame presso la Commissione bicamerale per le questioni regionali, e dell'impossibilità, ad oggi, di prevedere tempi di approvazione e contenuti specifici riguardanti questo complesso e controverso tema;

considerato che i destinatari degli interventi rientrano nel target previsto dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/04/2013 che prevede negli Stati Membri l'istituzione di una Garanzia per i Giovani;

vista la DGR n. 17-7047 del 27/01/2014 di "Approvazione degli indirizzi strategici della Garanzia Giovani e della Direttiva Pluriennale per la realizzazione del Progetto Straordinario Garanzia Giovani Piemonte – GGP – anni 2014-2015";

ritenuto quindi necessario ricondurre in una strategia unitaria tutte le misure finalizzate ad intercettare il target giovani affinché concorrano agli obiettivi della Garanzia Giovani Piemonte e

della Raccomandazione europea in coerenza con quanto specificato dalla citata D.G.R. n. 17-7047 del 27/01/2014;

considerato che l'offerta formativa per disoccupati, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 63/95, è di norma sviluppata con riferimento all'anno formativo (1 settembre – 31 agosto dell'anno successivo), in quanto la maggioranza dei giovani in uscita dai percorsi scolastici si presenta al sistema di formazione con riferimento al calendario scolastico;

preso atto del preoccupante livello di disoccupazione giovanile raggiunto in Piemonte che impone l'urgenza di attivare misure di contrasto del fenomeno soprattutto in ottica di intervento preventivo sul flusso di giovani in uscita dal sistema di istruzione formale;

rilevato che il presente provvedimento riveste carattere di indifferibilità ed urgenza in quanto un ritardo nell'approvazione dei corsi, arrecherebbe grave danno alla collettività poiché verrebbe a mancare un servizio indispensabile ai fini dell'occupabilità dei giovani che si affacciano al mercato del lavoro al termine degli studi;

ravvisata quindi l'urgenza, dettata da ragioni di preminente interesse pubblico connessa all'esigenza di tutelare i destinatari finali degli interventi formativi e dai minori costi complessivi per il sistema, di provvedere in via transitoria e del tutto eccezionale alla reiterazione delle attività formative in graduatoria, al fine di garantire il celere avvio dei corsi;

ritenuto pertanto opportuno mantenere l'offerta formativa articolata sul territorio regionale, così come attuata dalle Province, nell'attuazione degli indirizzi programmatici di cui alla DGR n. 16 - 3971 del 5/6/2012;

ribadito che, come indicato nella sezione 18) della Direttiva in oggetto, la reiterazione delle attività, è subordinata agli esiti dei controlli in itinere e quindi non vengono reiterate attività di strutture formative con verbali negativi o che incorrono nella revoca/sospensione dell'accREDITAMENTO;

ritenuto, quindi, di prevedere, come modalità di affidamento delle attività formative per l'a. f. 2014/2015, la reiterazione delle attività approvate presenti nelle graduatorie a seguito dell'emanazione dei bandi provinciali 2012/13, mediante la stessa dotazione di risorse stanziata per gli anni formativi 2012/13 e 2013/14, vale a dire 40.000.000,00 di euro;

considerata inoltre l'attività di revisione del Repertorio degli standard formativi realizzata tra il 2012 e 2013 e ritenuto opportuno di consentire un riallineamento dei percorsi formativi reiterati, laddove possibile, ai nuovi standard approvati dalla Regione Piemonte anche al fine di offrire ai destinatari una certificazione finale più spendibile e attuale, in coerenza con gli obiettivi del decreto legislativo n.13/2013 e con il costituendo sistema nazionale di certificazione delle competenze;

valutato che per tale attività, verranno fornite specifiche indicazioni con atti della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro - Settore standard formativi;

tenuto conto che la Regione, ai sensi dell'art. 77 della legge regionale 44/2000, ha la facoltà di effettuare azioni sperimentali o di rilevante interesse regionale e che per il successo di queste iniziative è necessario garantire l'unitarietà del progetto;

la Regione, per le motivazioni sopra descritte, provvederà alla formulazione di un nuovo bando per l'attuazione di attività di rilevante interesse regionale secondo gli obiettivi individuati nella sezione 13) della Direttiva in oggetto, per un importo pari a €=1.000.000,00;

sentito, in data 20 febbraio 2014, il Segretariato per l'Orientamento e la Formazione Professionale di cui all'art. 19 della L.R. n. 63/1995, che ha dato parere favorevole alla presente proposta di programmazione delle attività formative per l'a. f. 2014/2015.

Si rende necessario:

autorizzare le Province o, in esito all'eventuale prossimo riordino delle medesime, le Istituzioni che avranno titolo a svolgere la funzione di gestione delle attività formative inerenti la direttiva in oggetto, ad avviare il procedimento per la reiterazione delle attività approvate presenti nelle graduatorie a seguito dell'emanazione dei bandi provinciali 2012/13;

stabilire che, nel caso in cui si rendesse necessario mettere a bando attività non reiterabili, tali attività siano affidate mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei criteri generali stabiliti dalla Direttiva sopra citata;

approvare la previsione di spesa complessiva di €=40.000.000,00 e stabilirne il riparto assegnando ad ogni Provincia l'importo necessario per la reiterazione delle attività realizzate;

sostituire la tabella finanziaria riportata nella DGR n. 51 – 6103 del 12 luglio 2013 di programmazione delle attività per l'a.f. 2013/14, con la tabella sotto indicata in quanto per mero errore materiale la colonna degli assi, posizionata a sinistra, non coincide con gli importi indicati per ogni Provincia pertanto, la successione degli assi di riferimento, sulla base dell'entità degli importi finanziari indicati e quindi delle attività finanziate nel precedente anno formativo 2012/13 è la seguente: asse III, asse IV ed asse II come indicato nella tabella delle risorse inerente la programmazione 2014/15;

dare mandato alla Direzione Regionale Istruzione Formazione Professionale – Lavoro di adottare i provvedimenti necessari a:

- o trasferire alle Province le risorse finalizzate all'attuazione dei corsi da reiterare;
- o di adottare il provvedimento necessario a formalizzare le “Linee guida per le Province relative alla reiterazione delle attività” ed i relativi “Modelli”;
- o predisporre il bando per l'attuazione di attività di rilevante interesse regionale secondo gli obiettivi individuati nella sezione 13) della Direttiva in oggetto;
- o formalizzare il manuale tecnico di valutazione dei progetti;
- o formulare la graduatoria dei progetti ammissibili;
- o dare attuazione alle rimanenti fasi connesse alla realizzazione delle attività

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

-di approvare per il finanziamento delle attività formative 2014/2015 inerenti la Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione MdL di cui alla DGR n. 16 - 3971 del 5/6/2012, il riparto per Provincia, di euro 40.000.000,00, come riportato nella tabella seguente:

Risorse per attività formative										
Asse		TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	Totale
III Inclusionione sociale	Attività in graduatoria	6.800.000	440.000	720.000	1.440.000	440.000	1.300.000	440.000	420.000	12.000.000
IV Capitale umano		7.410.000	474.000	810.000	1.532.000	474.000	1.382.000	474.000	444.000	13.000.000
II Occupabilità		8.590.000	526.000	950.000	1.748.000	526.000	1.638.000	526.000	496.000	15.000.000
Totale generale		22.800.000	1.440.000	2.480.000	4.720.000	1.440.000	4.320.000	1.440.000	1.360.000	40.000.000

-di sostituire la tabella finanziaria riportata nella DGR n. 51 – 6103 del 12 luglio 2013 di programmazione delle attività per l'a.f. 2013/14, con la tabella sopra indicata in quanto per mero errore materiale la colonna degli assi, posizionata a sinistra, non coincide con gli importi indicati per ogni Provincia pertanto, la successione degli assi di riferimento, sulla base dell'entità degli importi finanziari indicati e quindi delle attività finanziate nel precedente anno formativo 2012/13 è la seguente: asse III, asse IV ed asse II come indicato nella tabella sovrastante;

-di stabilire come modalità di affidamento delle attività formative per l'A.F. 2014/2015 la reiterazione mediante il finanziamento dei corsi approvati nelle graduatorie a seguito dell'emanazione dei bandi provinciali 2012/13;

-di stabilire che la reiterazione dei corsi approvati in graduatoria per l'a.f. 2012/13 avvenga avendo cura di:

- o assicurare la rispondenza dell'offerta formativa alle priorità settoriali e territoriali identificate al fine di consentire agli utenti di scegliere, in un elenco di corsi e di operatori quanto più completo e articolato, le attività formative più rispondenti al proprio progetto di vita e di lavoro;

- o operare in modo tale che il servizio reso alla cittadinanza non subisca interruzioni, significative limitazioni o diminuzioni del livello qualitativo delle attività formative;

-di autorizzare le Province o, in esito all'eventuale prossimo riordino delle medesime, le Istituzioni che avranno titolo a svolgere la funzione di gestione delle attività formative inerenti la direttiva in oggetto, ad avviare il procedimento per la reiterazione delle attività approvate presenti nelle graduatorie a seguito dell'emanazione dei bandi provinciali 2012/13;

-di stabilire che, nel caso in cui si rendesse necessario mettere a bando attività non reiterabili, tali attività siano affidate mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei criteri generali stabiliti dalla Direttiva;

-di consentire, dopo l'affidamento delle attività corsuali, laddove possibile, il riallineamento ai nuovi standard formativi approvati dalla Regione Piemonte nel 2013, ai fini di una loro certificazione più spendibile ed attuale;

-di dare mandato alla Direzione Regionale Istruzione Formazione Professionale -Lavoro di formalizzare le "Linee Guida per le Province relative alla reiterazione delle attività" ed i "Modelli" al fine di garantire nel modo più ampio possibile un livello di unitarietà delle procedure e nelle modalità di reiterazione;

-di approvare la spesa di €=1.000.000,00 per l'attuazione di attività di rilevante interesse regionale secondo gli obiettivi individuati nella sezione 13) della Direttiva in oggetto e di dare mandato alla Direzione regionale Istruzione Formazione Professionale – Lavoro di:

- predisporre il bando relativo per l'attuazione di attività di rilevante interesse regionale sopra citate;
- formalizzare il manuale tecnico di valutazione dei progetti;
- formulare la graduatoria dei progetti ammissibili;
- dare attuazione alle rimanenti fasi connesse alla realizzazione delle attività.

-di rinviare a successivo provvedimento di Giunta la puntuale definizione delle risorse e la relativa allocazione sui pertinenti capitoli di spesa sul bilancio 2014 e pluriennale 2014/2016.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)